

## Noi "Cronisti in classe" per La Nazione

Anche quest'anno la nostra redazione dell'Istituto Comprensivo Graziano da Chiusi ha partecipato al concorso "Cronisti in classe" del quotidiano La Nazione realizzando due pagine. La prima è stata pubblicata il 24 febbraio sul tema dei rischi della Rete per quanto riguarda il diritto d'autore, la seconda è uscita il 4 aprile e riguardava il ritrovamento di una nuova tomba etrusca a Chiusi. Di seguito i nostri articoli per chi se li fosse persi!

Da La Nazione 24 febbraio 2017

### Quando la rete può diventare una trappola I rischi che si possono correre: come evitarli? Utilizzando le leggi del web

Il web è la principale fonte di informazione a cui tutti possono accedere, ma ci sono limiti sull'utilizzo di certe risorse? Ci sono delle regole da rispettare? Il web non è una giungla, dove ognuno è libero di fare qualsiasi cosa, ma è un'infinita piattaforma digitale con delle norme da seguire per evitare pirateria e contraffazione. La mancanza di conoscenza di queste regole è spesso la prima causa per cui ci si può trovare involontari protagonisti di gesti illegali anche piuttosto gravi, spesso incoraggiati da pratiche comuni ormai così consuete da far credere che possano godere dell'immunità. E' facile quindi, soprattutto per gli utenti più giovani, cadere in trappola e non rendersi conto di commettere degli errori. Solo una opportuna informazione in proposito può salvarci da certi inconvenienti. Tutto ciò che si trova sul web, come ogni altra opera d'ingegno, è protetto dal diritto d'autore, che ne delimita l'uso. Tuttavia il diritto d'autore può avere caratteristiche diverse a seconda delle regole a cui è sottoposto, regole definite dall'autore stesso al momento della pubblicazione. Il copyright, indicato con il simbolo © è un diritto dell'autore che gli assicura la protezione e il possesso totale della sua opera, ossia solo lui può avere la possibilità di riprodurla, modificarla e sfruttarla a suo piacimento. Non sempre però chi pubblica materiale sul web vuole sottoporlo a certe restrizioni, *(l'articolo prosegue a pag 2)*

Da La Nazione 4 aprile 2017

### Poggio Renzo restituisce un gioiello da aggiungere alla collezione del nostro paese

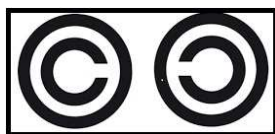
## A CHIUSI UNA NUOVA TOMBA ETRUSCA

E' noto a tutti che Chiusi affonda le radici della sua storia in un'epoca molto antica, quella etrusca, epoca che la vide primeggiare tra le città della dodecapoli soprattutto ai tempi del locumune Porsenna. Per questo oggi a Chiusi sono presenti vari siti archeologici e un importante museo nazionale etrusco. Inoltre è molto attivo un Gruppo archeologico che si dedica con passione alla storia del nostro paese e alla manutenzione dei resti presenti. La necropoli di Poggio Renzo è nota da tempo, per importanti rinvenimenti, quali la "Tomba della Scimmia", la "Tomba del Leone" ed altre ancora, tuttavia non ha ancora finito di riservare sorprese. Di recente, nel febbraio 2016, infatti è stato effettuato un rinvenimento di notevole importanza, tanto da suscitare l'interesse nazionale. Il ritrovamento è avvenuto in modo del tutto fortuito: in seguito a delle segnalazioni e grazie ad una ricognizione aerea, è stata individuata da parte del **Gruppo archeologico**, una cavità presente nel terreno, che ha fatto ipotizzare la presenza di qualcosa di interessante;

*(l'articolo prosegue a pag 3)*



**(da pagina 1)** così negli ultimi decenni si sono sviluppate licenze più libere, come il "fair use", che consente l'utilizzo del materiale protetto da copyright in determinate circostanze senza necessità di autorizzazioni. Ogni Paese a questo proposito però ha regole diverse: ad esempio, negli Stati Uniti, le opere di commento, critica, ricerca, insegnamento o giornalismo possono essere considerate fair use. C'è poi il copyleft, ideato nel 1984 da due programmatori americani, in opposizione al copyright, con il quale l'autore autorizza i fruitori ad utilizzare e modificare la sua opera nel rispetto di determinate regole da lui definite. A partire dal 2001 poi si sono sviluppate le licenze Creative Commons, una via di mezzo tra copyright e copyleft, nate con lo scopo di ampliare la gamma di opere disponibili alla condivisione. Le licenze che regolamentano l'uso di ogni opera sono indicate con dei simboli che ci dovrebbero chiarire l'uso che ne possiamo fare nel rispetto della volontà del suo autore, per evitare di incorrere in sanzioni. L'utilizzo del materiale che si trova sul web quindi è consentito, purché si rispettino semplici regole.



### **Molte volte navigando non si è consapevoli delle conseguenze delle nostre azioni. È necessario oggi avere competenze mediali?**

Avere competenze mediali significa usare i media in maniera responsabile. Questo significa saper soddisfare i propri bisogni di informazione e svago attraverso la rete, ma anche essere in grado di giudicare con criterio l'uso che se ne fa. Oltre alle conoscenze tecniche, quindi risultano indispensabili capacità critiche e abilità di scrittura e di lettura. Adeguate competenze presuppongono inoltre la conoscenza delle regole che governano il web, indispensabile sia per farne un uso corretto sia per riconoscere se qualcuno commette degli abusi nei nostri confronti. Oggi tra i più giovani non è adeguatamente diffusa la consapevolezza che anche le immagini sono protette da diritto d'autore, perciò non è lecito copiare da un sito un'immagine per utilizzarla a scopo personale. Spesso i ragazzi non sanno che postare senza consenso foto e video che ritraggono persone famose o amici è un reato ancora più grave, soprattutto se queste immagini mettono in cattiva luce la persona ripresa. Tutto ciò nella società dell'immagine sembra incredibile ed è proprio per questo che spesso si sottovaluta la gravità di questi gesti e delle conseguenze che essi possono provocare. Un altro aspetto che spes-

so ai ragazzi sfugge è che quando delle immagini o delle informazioni in genere vengono pubblicate, in pochissimo tempo raggiungono un pubblico numerosissimo, cosicché colui che le ha diffuse ne perde il controllo e, anche se lo volesse, non potrebbe più tornare sui suoi passi. Anche se si è bambini o ragazzi, si può incorrere nel rischio di commettere reati e di venir denunciati, pertanto le competenze mediali diventano indispensabili per il cittadino di domani.

### **USO DEL WEB: QUANDO RISCHI SENZA VOLERLO**

Vi racconto come sono diventato uno youtuber. E' iniziato tutto nel 2014 con un video che oggi mi sembra bruttissimo di Cat Mario un gioco che andava di moda. Poi ho fatto altri video, senza un minimo di editing. Dopo una pausa abbastanza lunga nella quale ho migliorato il montaggio ho ricominciato con video migliori. Ormai da due anni pubblico sulla piattaforma di Youtube e ho cominciato a fare iscritti. Ero molto felice. Dopo il primo anno con 70 pubblicazioni (alcuni gameplay) avevo già 45 iscritti, poco per essere famosi, ma a me non interessava, volevo solo portare sul web qualcosa che mi piacesse. Nel 2015 ho cominciato a fare video a raffica, creando contenuti nuovi su Youtube. Anche gli iscritti sono saliti. A Maggio del 2016 sono arrivati a 600, una cifra già per me enorme e oggi ne ho quasi 900. Un giorno, però, ebbi la pazzia idea di scaricare il video di "21 Grammi" di Fedez. Lo pubblicai la mattina alle 9:00 e quando tornai da scuola vidi che il mio video era stato eliminato in seguito alla segnalazione di un certo Web Sheriff perché avevo violato il copyright. Così, per continuare a utilizzare il canale, ho dovuto fare dei test per dimostrare che non ero un robot. Se ricevi una segnalazione, anche chiamata "Strike", su Youtube, per un certo periodo non puoi più personalizzare i video, cioè monetizzarli e cambiare le copertine. È una lezione che ho imparato a mie spese.



(da pagina 1) ipotesi confermata con l'inizio dei lavori che hanno rivelato la presenza di una nuova tomba. La notizia ha riscosso grande entusiasmo da parte della popolazione, così il Comune, la Soprintendenza ed il Polo Museale della Toscana, insieme all'istituto di credito locale e al gruppo archeologico hanno promosso, nei giorni immediatamente successivi al ritrovamento, un convegno a Chiusi, da cui abbiamo potuto raccogliere delle importanti informazioni. Si tratta di una tomba che apparentemente non è ancora stata documentata nella letteratura archeologica (anche se questo non significa che non potrebbe essere stata già visitata) e dai primi scavi sembra che potrebbe essere ancora inviolata. Questo permette di prevedere che grazie a questo ritrovamento sia possibile ricavare una grande quantità di informazioni per una ricostruzione storica dell'epoca, e per la storia del nostro paese. Quindi si tratta di una scoperta importantissima, come non avveniva oramai da tempo nel nostro territorio, che forse neppure il gruppo archeologico immaginava di poter realizzare. Del resto Poggio Renzo è stato usato dagli Etruschi come cimitero dalla prima età del ferro fino all'epoca romana quindi potrebbe ancora riservare sorprese. Per ora il nostro paese è al centro degli interessi degli studiosi tanto che di questo si è parlato in occasione del convegno tenuto a Firenze nel Febbraio di quest'anno a TourismA 2017, per divulgare alcuni risultati del ritrovamento, la sua entità, le tracce e gli studi in corso.

### **Tra realtà e fantasia, un anomalo ritrovamento suscita l'interesse degli studiosi: GLI ETRUSCHI PRATICAVANO SACRIFICI UMANI?**

E' quanto ipotizzano i reperti trovati nella località Poggio Renzo, nei pressi del lago di Chiusi nel Febbraio 2016. In quella località, infatti, sono state trovate cinque sepolture, risalenti a un periodo che va dal VII al V secolo a.C. Ma tra queste tombe, una suscita particolare interesse, perchè presenta una sepoltura anomala: ricoperto di terra e a sua volta sigillato con lastre di pietra si trova lo scheletro di un uomo, che si presenta sdraiato come se fosse caduto in maniera brusca in seguito ad un colpo, facendo ipotizzare una uccisione rituale o un sacrificio umano. Da una prima indagine antropologica gli studiosi hanno dedotto che si trattava probabilmente di uno straniero (proveniente dall'Africa o dall'Asia minore), forse uno schiavo, o comunque un uomo che lavorava molto. Questo ritrovamento ha suscitato in noi tante curiosità: chi

sarà stato quest'uomo? Come sarà arrivato fino a Chiusi? E perchè il destino avrà voluto che morisse in quel modo? Anche gli Etruschi (come molti altri popoli antichi) eseguivano sacrifici umani scegliendo le proprie vittime tra gli stranieri o tra gli schiavi? Non sarà facile trovare delle risposte a questi interrogativi, ma noi vogliamo sperare che, prima di arrivare a questa tragica conclusione, la vita di quest'uomo sia stata caratterizzata da momenti di pace e serenità, in cui si sia sentito accolto in questa terra, che abbia potuto godere della bellezza dei nostri paesaggi e dei pregi del nostro ambiente. L'importanza archeologica attribuita oggi a questo scheletro ci fa credere che questo sacrificio in terra straniera non sia stato del tutto invano.

### **L'opinione del nostro Vice Sindaco**

*Che importanza ha per il nostro paese il ritrovamento di una nuova tomba?*

Indubbiamente il ritrovamento di una tomba è molto importante perché testimonia la nostra storia, il passato e permette agli studiosi ed esperti in materia di approfondire le testimonianze inerenti la vita e le abitudini di un popolo che, com'è noto, nel nostro caso è quello Etrusco, che ha già lasciato molte testimonianze per la nostra Città come nelle tombe, anche dipinte, attraverso il ritrovamento di reperti e grazie ad urne ed iscrizioni.

*Vi aspettavate di trovare una tomba di tale importanza qui a Chiusi?*

Lo speravamo. Vi sono molte testimonianze di tombe ancora non recuperate totalmente nell'area dell'agro Chiusino che è una delle più prospere da questo punto di vista e speravamo addirittura che fosse il famoso mausoleo di Porsenna, ad oggi non ritrovato, anche se finché non si è indagato ulteriormente, pensavamo che poteva anche trattarsi solamente di una cisterna o di un pozzo.

*Qual è la sua opinione sul ritrovamento di questa tomba etrusca?*

È fondamentale poter fare degli studi ed approfondimenti, per avere testimonianze storiche e culturali, per divulgare la conoscenza, valorizzare e promuovere la storia di un popolo, come gli Etruschi, che ha lasciato tante tracce ma che ancora ha un fascino ed un mistero legato alle sue origini, alle sue abitudini ed usanze molto



SITO ARCHEOLOGICO ALLESTITO PER LA TOMBA DI POGGIO RENZO

## Una legge contro il cyberbullismo

È con molto piacere che abbiamo appreso che è stata approvata in senato la legge contro il cyberbullismo. Il ddl si articola sui due diversi piani, quello dell'educazione e della prevenzione e quello dell'intervento in caso di comportamenti scorretti. Per limitare il diffondersi del cyberbullismo è stato istituito un Tavolo Interministeriale Permanente dove si incontreranno i rappresentanti dei ministeri, delle scuole e della polizia postale insieme ad esperti europei che avranno il compito di trovare le strategie più opportune per tenere sotto controllo il fenomeno del cyberbullismo. D'ora in poi ci sarà la possibilità di fermare i bulli per chiunque abbia superato i 14 anni obbligando con un'istanza il gestore del sito o del servizio di messaggistica, a rimuovere un contenuto offensivo. Sarà compito del Garante della Privacy verificare l'intervento del gestore, e se questo non adotta le misure necessarie entro 24 ore dalla richiesta, intervenire di ufficio. Inoltre, chiunque verrà a conoscenza di un'azione di cyberbullismo potrà segnalarla al Questore, che ha facoltà di convocare i minori responsabili e i loro genitori per avviare l'iter di ammonimento.

**Matteo Di Martino e Eduard Ifrim**  
**CI VORREBBE UNA REGOLA!**

Le vittime di cyberbullismo sono in aumento basti pensare che i casi di suicidi negli USA hanno superato il numero dei morti per incidenti stradali. Questo avviene anche perché il mondo di internet e dei social network, non ha ancora regole chiare e chi si comporta male in rete, difficilmente viene punito. A rischiare di più sono gli adolescenti, cioè noi ragazzi nati nell'età di internet, che praticamente viviamo online. Secondo una recente ricerca dell'Università di Firenze condotta insieme alla Sapienza di Roma e al sito *skuola.net*, quattro ragazzi su 10 passano su internet più di 6 ore al giorno. Il problema è che il 12% degli intervistati dichiara anche di essere stato vittima di cyberbullismo, l'11% ammette

di aver tentato il suicidio e il 50% di averci pensato. Un uso poco accorto dei social network è più pericoloso per i ragazzi che nel passaggio dall'infanzia all'età adulta vivono un momento di fragilità: hanno paura di non piacere, di non venire accettati, di non riuscire a scuola. Quando i ragazzi si trovano offesi da bulli loro coetanei sui social network possono arrivare a gesti anche irreparabili mentre coloro che offendono utilizzando la rete non si rendono conto del male che fanno.

**Martina Barni**

## STORIE ASOCIAL

A proposito di cyberbullismo abbiamo letto alcune storie drammatiche riguardanti alcuni ragazzi che sono stati presi di mira sui social e, non sopportando più gli insulti e le prese in giro ripetute, hanno deciso di farla finita. Tra le altre mi ha colpito particolarmente la storia di Nadia che aveva solo quattordici anni, quando si è tolta la vita per colpa degli insulti ricevuti da ragazzi della sua età. Anche Carolina aveva solo quattordici anni quando si è gettata dalla finestra dopo che un video, in cui veniva molestata da sei "amici" è circolato in rete. Andrea Spezzacatene, di quindici anni non riusciva più a sopportare le aggressioni omofobe di alcuni compagni che avevano addirittura creato un profilo Facebook dal titolo "Il ragazzo dai pantaloni rosa" e quindi ha deciso di farla finita impiccandosi. Questi sono solo alcuni casi di cyberbullismo, se ne potrebbero raccontare molti di più, tutte storie di ragazzi come noi, adolescenti che già devono affrontare un momento molto difficile della loro vita, quando si avrebbe bisogno di rassicurazioni e di sentire la solidarietà del gruppo degli amici **Fatine Chaibi**



## CHI SONO I PIU' FAMOSI SU INTERNET?

Ormai tutti possono diventare famosi grazie ad internet, ma la domanda è : chi sono i più famosi? Di certo uno dei più famosi non può che essere Bill Gates, l'inventore di Microsoft, l'uomo più ricco al mondo! Con circa 80 miliardi di dollari supera i capitali degli inventori di Facebook e Amazon. Anche se lui è l'uomo più ricco del mondo, non è il più famoso su internet, infatti Mark Zuckerberg lo batte sicuramente. Mark è il proprietario e inventore del social network più famoso del mondo: Facebook. Da poco controlla anche altri social come Instagram. Parlando di Facebook la persona con più like in tutto Facebook è non di meno che il calciatore Cristiano Ronaldo! Su Instagram invece il profilo più seguito è quello di Selena Gomez; la regina di questo social. Incredibilmente né Ronaldo né Selena sono in top 10 di Twitter, dove al primo posto è... Katy Perry. Passiamo alla piattaforma di video Youtube. Canale con il maggior numero di iscritti è ovviamente quello del famosissimo Pewdiepie, alias Felix Arvid Ulf Kjellberg. Passando a social più piccoli e meno famosi tra i personaggi più noti troviamo Justin Bieber su Snapchat e su Ask Britney Spears.

Insomma le persone più famose sul web sono molte, ma fuori da internet godono di altrettanta fama? **Paolo Magnoni & Andrea Gasperoni**

## Clash royale

*Clash Royale* è un videogioco di strategia in tempo reale dove i giocatori collezionano e potenziano carte da gioco basate quasi tutte sui personaggi dell'universo di clash royale e le utilizzano per duellare tra di loro.

Durante la battaglia i due sfidanti cercano di distruggere una o più torri dell'avversario per vincere la partita. Se i due giocatori non distruggeranno, o risulterà distrutta la stessa quantità di torri, anche dopo i tempi supplementari, la partita risulterà in un pareggio e nessuno dei due verrà premiato. La ricompensa consiste in un baule pieno di oro o in bauli pieni di carte che possono essere utili per continuare il gioco. infatti

ogni carta presente all'interno del gioco è unica e il mazzo da gioco può essere composto da sole otto di esse per volta. Si possono creare al massimo tre mazzi, ma ovviamente, può essere utilizzato solo uno per volta. Per ottenere nuove carte è necessario aprire dei bauli. Ogni baule, in base alla rarità e al suo prezzo, garantisce delle ricompense diverse; più il baule è raro, più saranno le possibilità che al suo interno si trovi una grande quantità di carte, tra cui anche quelle comuni, rare, epiche o leggendarie.

Ci sono vari tipi di bauli, tra cui il Baule omaggio (si riceve ogni 4 ore), il Baule d'argento, il Baule d'oro, il Baule della corona (si guadagna ottenendo 10 corone nelle battaglie multigiocatore. Questo è disponibile solamente ogni 24 ore), il Baule Gigante, il Baule Magico, il Baule Super

magico, il Baule Epico (che contiene solo epiche) e il Baule Leggendaro, che è il più difficile da trovare e contiene una carta leggendaria.

### Carte

Le carte in Clash Royale sono classificate in base al loro livello di rarità all'interno del gioco. Sono presenti carte comuni, le più semplici da trovare nei bauli, le carte rare, le carte epiche e le carte leggendarie, che sono le più difficili da reperire.

### Valuta

Sono attualmente presenti due tipi di valuta: l'oro e le gemme.

L'oro è ottenibile aprendo bauli, vincendo battaglie, donando carte ai membri del proprio clan, o acquistandolo tramite il negozio presente nell'app. Esso serve a migliorare le proprie carte per aumentarne le statistiche, per salire di livello o per acquistare carte dallo shop.

Le gemme sono ottenibili dai Bauli omaggio, dai Bauli della corona, al completamento di un obiettivo, e con l'acquisto di esse tramite gli acquisti-in-app; possono essere utilizzate per l'acquisto dei bauli o per aprire immediatamente quelli in fase di apertura.

### Arene

Sono presenti 10 arene in totale, divise per numero di trofei in cui il giocatore si trova. Ogni arena sblocca determinate carte (tranne l'ultima) e varia di aspetto grafico.

Matteo Fastelli e William Galliazzo

## La scelta della scuola superiore

Anche quest'anno per i ragazzi di terza media è arrivato il momento di scegliere la scuola superiore. E' una scelta importante perché condizionerà il futuro di ognuno di loro. Ci sono state molte indecisioni da parte degli alunni, ma alla fine tutti si sono iscritti alla scuola che hanno reputato più adatta a loro. Quest'anno, rispetto agli anni scorsi, la scelta ha premiato gli Istituti Tecnici e Professionali, verso i quali si sono indirizzate la maggior parte delle iscrizioni. Tra i licei il preferito è il liceo scientifico con un numero di adesioni di quasi un quarto del totale. Montepulciano, Arezzo e Città Della Pieve sono i luoghi dove sono arrivate più richieste di iscrizione da parte della nostra scuola. Naturalmente ci sono state molte iscrizioni anche a Chiusi, ma in misura minore. I motivi di queste scelte sono le critiche continue a certe scuole che durante l'anno hanno condizionato molte persone. Comunque se i ragazzi avessero sbagliato nelle loro scelte, la scuola permette loro di cambiare senza perdere neanche un anno (questo solo nel primo biennio). Ormai tutti si sono iscritti ma la vera domanda è: supereranno l'esame?

Speriamo di sì!

Speriamo di sì!

Paolo Magnoni e Andrea Gasperoni



## Sax che passione

A me piace molto la musica, soprattutto il genere moderno e il jazz. Io suono il sax o meglio il sassofono. Mi piace molto e mi trovo molto bene con il mio prof. Gianni Spoletini Per Natale spero che facciamo un concerto, sarò molto emozionato perché sarà il mio primo concerto. Di canzoni per Natale abbiamo preparato Jingle bells e We Wish a Merry Christmas , ma suoneremo anche degli altri pezzi . Nel laboratorio di orchestra si ci diverte molto e siamo bravi perchè i nostri prof sono bravi a insegnarci tutti gli strumenti . Devo dire però che sono fortunato : infatti i sax sono quelli più usati perché è uno strumento facile.

Ayoub Jelassi



## "Angelicamente Anarchici" con Michele Riondino

Il 14 Gennaio sono andata al teatro Mascagni per assistere all'opera *Angelicamente Anarchici*; gli anarchici di cui si parla sono Andrea Gallo e Fabrizio de Andrè la cui amicizia è raccontata da Michele Riondino. Don Andrea Gallo è stato sacerdote e partigiano, prete di strada e fondatore della comunità di San Benedetto al Porto di Genova. Fabrizio de Andrè, anche lui genovese, è uno dei più grandi cantautori italiani di tutti i tempi e anch'io conosco alcune sue canzoni. Per esempio un suo testo, "la guerra di Piero", si trova nelle antologie scolastiche e il nostro prof. ce l'ha fatto ascoltare. A causa dell'influenza che ha colpito alcuni giornalisti della nostra redazione, mi sono ritrovata da sola ad intervistare Michele Riondino, regista e protagonista di questo lavoro. E' stato emozionante perché Michele Riondino è un attore famoso che si è fatto conoscere dal grande pubblico nel 2012, quando ha recitato nel film televisivo "Il giovane Montalbano". Nello stesso anno ha presentato il lavoro "La vertigine del drago". Così ho pensato di chiedergli se preferisce lavorare al cinema, in televisione o in teatro e lui mi ha detto che fa volentieri tutte le esperienze

, ma che si sente molto legato al teatro. Poi gli ho chiesto quali musiche verranno eseguite stasera e quali sono i testi di Fabrizio de Andrè che preferisce e mi ha risposto che anche lui ama "La guerra di Piero". Michele Riondino ci ha poi raccontato alcuni episodi della sua vita legati alla città di Taranto dove è nato e dove segue con grande passione le vicende legate all'acciaieria dell'Ilva. E' stato un incontro emozionante e lo ricorderò sempre volentieri.

Ginevra Fascetti

## A... teatro!

Quando eravamo in quinta elementare abbiamo fatto uno spettacolo che raccontava di come il territorio di Chiusi nel passato era una palude. Abbiamo fatto tre rappresentazioni tra cui una serale per i genitori, e ad ognuna eravamo super mega eccitati e quando eravamo sul palco a volte ci scordavamo di dire le battute perché recitare con più di 200 persone davanti ti mette molta ansia e agitazione. La nostra classe interpretava la parte del PESCE INGORDO, un pesce sciabola che scappava da un barracuda (detto barracudina) e della CHIANA con la sua palude. Quando non recitavamo, ci raccontavamo storie di paura che parlavano di un fantasma nel teatro e alcuni di noi credevano esistesse davvero! Al primo spettacolo eravamo tutti super eccitati, eravamo anche molto stanchi perché eravamo usciti da scuola alle 16:30 e alle 18:30 bisognava essere al teatro per fare l'ultima prova prima dello spettacolo. Con l'arrivo dei genitori è ARRIVATO IL MOMENTO PEGGIORE! □ Con 200 occhi che ci guardavano fissi, meno male che non abbiamo dimenticato tutte le battute che dovevamo dire! □ Ora che tutto è finito possiamo dire che ce la siamo cavata bene!

Fatima Benyahia & Michell Monaci



## Pubblica Assistenza di Chiusi

La Pubblica Assistenza di Chiusi, nata nel 1984 e composta esclusivamente da circa 100 volontari, ha l'obiettivo di favorire la solidarietà e la condivisione cercando di aiutare le persone che hanno bisogno di qualsiasi tipo di aiuto. Il soccorso sanitario è l'attività principale della Pubblica Assistenza che, quasi tutti i giorni, mette a disposizione dei cittadini un'ambulanza pronta ad intervenire nelle situazioni di emergenza che si verificano sul territorio di Chiusi e sui comuni dei dintorni ; per richiedere l'intervento dell'ambulanza bisogna telefonare al 118, fornendo all'operatore, in modo chiaro, tutte le informazioni necessarie per descrivere la situazione e le condizioni sanitarie del paziente. Della Pubblica Assistenza fa parte il campo della Protezione Civile, nato sotto la spinta delle grandi emergenze che hanno colpito l'Italia negli ultimi 50 anni, che opera per tutelare l'integrità della vita, dei beni, degli insediamenti e dell'ambiente dai danni o dal pericolo di danni che derivano da calamità naturali, catastrofi e altri eventi calamitosi; le sue attività principali sono la prevenzione e la previsione dei vari scenari di rischio; il soccorso alla popolazione e ogni attività volta al superamento dell'emergenza. Chi desidera diventare volontario della protezione civile può valutare una serie di elementi che caratterizzeranno la propria attività nel settore scelto come la vicinanza della sede alla propria abitazione o un eventuale specializzazione operativa dell'organizzazione. La Pubblica Assistenza ha un'unità cinofila, un gruppo di volontari che si occupa dell'addestramento di cani, per la ricerca ed il soccorso di persone

disperse in superficie o sotto le macerie. Tra le altre attività la Pubblica Assistenza trova anche il tempo per venire nelle scuole a fare lezione ai ragazzi sul pronto soccorso e su come si deve agire davanti a un infortunato. Così Giovedì 16 Febbraio anche noi ragazzi della scuola media Graziano da Chiusi abbiamo avuto l'opportunità di apprendere tante notizie utili e tanti consigli su come aiutare una persona in difficoltà. La lezione si è conclusa con una dimostrazione pratica: come procedere alla rianimazione a bocca a bocca su una persona priva di sensi. **Martina Barni**

## Carnevale!!

Il mio è stato un carnevale un po' insolito: la mia mamma mi ha chiesto di andare a vedere la sfilata, ma non avevo voglia, siccome però mi annoiavo a stare in casa sul divano senza far niente , decisi di andare . Alla stazione ho incontrato una mia amica e ... in fondo non è stato così male, ci siamo divertite, anche se non sopporto la schiuma nei capelli e mi è toccata anche quella. Per prima cosa siamo andate a vedere la sfilata poi siamo andate ai gonfiabili e alla pesca delle papere e ognuna di noi ha vinto un disegno in 3D da attaccare sul muro. Infine siamo andate a mangiare una pizza e poi al Teatro Mascagni, lì eravamo al sicuro perché non si può spruzzare la schiuma, ma solo tirare i coriandoli. Così abbiamo passato qualche oretta lanciandoci i coriandoli e poi siamo tornate a casa E' stata una giornata un po' pazza e un po' strana, ma alla fine mi sono divertita. **Giorgia Meconcelli**



## Maggie & Bianca

"Maggie e Bianca fashion friend" è una serie tv per ragazzi che va in onda su Rai Gulp. Le protagoniste sono Emanuela Rei che interpreta Maggie Davis: una ragazza americana, proveniente da Portland, Oregon. È allegra, positiva e ama le cose eccentriche e colorate. Il suo sogno è di diventare una stilista, cosa per cui è molto portata. Inoltre è un'ottima chitarrista e cantante, ruolo che ricopre anche nella band, da lei creata, i Mood Boards. All'inizio ha un rapporto di odio con Bianca, anche se in fondo sono molto amiche e complementari. All'inizio della serie litiga spesso anche con Jacques, ricco ragazzo metà francese e metà italiano, ma pian piano si innamora di lui. Spesso i due hanno degli scontri perché sono molto diversi, ma tengono molto l'uno all'altra. Si è portata dall'America il suo peluche gigante preferito, che lei chiama Zia Betzy, anche se non è chiaro se lo fa in modo giocoso o perché crede che quella sia veramente sua zia. Per calmarsi conta a voce alta. Il suo motto è Go.Zy. abbreviazione di GoCrazy. È cresciuta con la madre Rachel, single, mentre suo padre di scoprirà essere Alberto, nonché padre di Bianca. Maggie è nata tra una relazione tra i due avvenuta mentre lui era in America per lavoro, ma poi i due non si sono più incontrati se non nell'ultimo episodio della prima stagione. Ha 16 anni. Nella seconda stagione però comincia a provare qualcosa anche per Andrew. I due si baciano nella puntata 15. Nelle ultime puntate scoprirà che Andrew la sta solo usando per sabotare i MoodBoards. Alla fine della seconda stagione si metterà con Jacques. Bianca Lussi, interpretata da Giorgia Boni: ricca ragazza snob italiana cresciuta con un padre assente, abituata ad avere tutto ciò che vuole, per questo litigherà spesso con Maggie soprattutto all'inizio, an-

che se sotto sotto si vogliono molto bene e sono molto amiche. Non vuole andare alla Fashion Academy di Milano, ma è costretta per via del padre, pezzo grosso nel mondo della moda internazionale. La sua più grande passione è la musica, infatti bravissima a cantare, motivo per cui è la cantante principale dei MoodBoards, ma suo padre non vuole che canti, ma capirà il suo grande talento solo all'ultimo episodio della prima stagione (Episodio 26), accettandolo. Si innamorerà e fiderà con Quinn, un ragazzo scozzese appassionato di fotografia. Anche con lui all'inizio litiga spesso, ma dopo un corteggiamento velato da parte di lui, e occhiate da parte di lei, i due si metteranno insieme per poi lasciarsi nella seconda stagione. In questa stagione poi si innamorerà di Felipe (membro dei CoolGhost). Tiene molto al suo orsacchiotto, nonché mascotte della band, Teddy, ultimo regalo della defunta madre. È molto legata al nonno, che apprezza le sue abilità canore e che è a conoscenza del fatto che lei e Maggie hanno lo stesso padre e sono dunque sorellastre. Viene da Como. Ha 15 anni. Ha una cagnolina di nome Luxy che apparirà nella seconda stagione. Alla fine della seconda stagione dopo tanti malintesi si metterà con Felipe. Questa serie televisiva ha protagoniste due giovani ragazze che si odiavano e poi alla fine della prima stagione scoprono di essere sorelle, legate da una grande passione per la musica e la moda e scoprono di non fare a meno l'una dell'altra. Formano una band musicale chiamata "Mood boards" con cui compongono canzoni nel loro laboratorio di musica, in più partecipano ad un contest contro i terribili "Cool gost" di cui fanno parte due ragazzi di nome Andrew e Felipe, i ragazzi di cui sono innamorate.

**Fatima Benyahia & Chiara Cozzolino**

## FRANCESCO GABBANI

Quest'anno il festival di Sanremo è stato vinto a sorpresa da Francesco Gabbani, un cantautore toscano, nato a Carrara il 9 settembre 1982. La sua canzone è stata apprezzata anche dai noi ragazzi e in pochi giorni ha avuto più di 100.000.000 visualizzazioni sul web. Quello che è piaciuto di questa canzone è il ritmo e le parole originali oltre che il ballo. Con questo brano "Occidentali's karma" è diventato famoso anche se era già abbastanza conosciuto dai social. Sin da piccolo è stato a contatto con la musica, infatti la sua famiglia è proprietaria di un negozio di strumenti musicali e il suo primo strumento è stata la batteria. È il primo cantante nella storia del Festival di Sanremo ad aver vinto i due principali premi due volte di seguito: selezionato dalla giuria di Sanremo nel 2016 ha vinto il premio della critica con "Amen", che gli ha fatto ottenere il "disco d'oro" per le oltre 25.000 copie vendute. Quest'anno il successo è stato più grande e si prospetta per il cantante un anno pieno di soddisfazioni.

**Fatine Chaibi e Matteo Fastelli**



## Storia di un'amicizia

Era una bella giornata, io ero al parco e c'era anche Simone; avevo sete, ma io, che sono imbranato, non mi ero portato i soldi per comprare l'acqua. Allora Simone che aveva comprato 2 bottiglie d'acqua, mi chiese se volevo una delle sue bottiglie. Me la dette e io la scolai in 10 secondi, mi disse "Ne vuoi ancora?" io gli risposi di no". Ecco come siamo diventati amici. Poi abbiamo giocato e abbiamo scoperto di avere molti punti in comune. Alle medie ci siamo ritrovati nella stessa classe e la nostra amicizia è cresciuta. Di solito quando usciamo ci piace giocare a calcio, anche se non tifiamo la stessa squadra e, se troviamo altri amici facciamo una partita. Spesso noi facciamo i compiti insieme perché Simone è più bravo a matematica e io a italiano.

**Francesco Valdambri e  
Simone Cioncoloni**



## Un magnifico premio

Sabato 10 dicembre c'è stata la consegna delle borse di studio da parte dell'istituto di credito cooperativo "Val di Chiana", io l'ho presa e sono stata molto contenta di essere premiata. Quel pomeriggio ero molto agitata specialmente durante l'attesa, prima che cominciassero lo spettacolo.

Io sono stata chiamata nel primo gruppo, l'emozione era alta perché tutti ti guardavano, e poi ... ho sentito il mio nome e sono salita sul palco! □ La gioia era moltissima, ero molto contenta di averla presa e i miei genitori altrettanto. Ancora non so cosa fare con i soldi, ma sono felice di essere arrivata a questo punto anche se ho dovuto studiare abbastanza. Quel pomeriggio è stato molto bello perché ho fatto la prima intervista con la redazione giornalistica.

**Fatima Benyahia**

## UNA CASA PER IL NOSTRO FUTURO...

Per la nostra casa futura abbiamo già un'idea ... il nostro progetto si era già avviato in seconda elementare e poi si è sviluppato fino ad oggi. Ci piacerebbe una casa moderna senza oggetti d'antiquariato, la cucina e la sala da pranzo sono di color beige e bianco con oggetti in legno e dei lampadari molto buffi a forma di campana. Il salotto è bianco e beige come tutte le stanze della casa, nel salotto c'è un divano grandissimo bianco con cuscini color beige e un televisore molto grande. La camera da letto è la nostra preferita, ci sono due letti e due librerie molto grandi. Lo studio sarà la nostra stanza di lavoro con il computer, la scrivania, la sedia e con una libreria grandissima.

**Nicole Rozas Giorgia Meconcelli**

### REDAZIONE 1

#### INSEGNANTE:

**Andreina Troncone**

#### ALUNNI:

- 1.Davide Gobbin
- 2.Matteo Fastelli
- 3.Fatine Chaibi
- 4.Ginevra Fascetti
- 5.William Galiazzo
- 6.Fabio Volpi
7. Eduard Ifrim
- 8.Matteo Di Martino
- 9.Martina Barni

### REDAZIONE 2

#### INSEGNANTE:

**Lucia Moretti**

#### ALUNNI:

- 1.Davide Gobbin
- 2.Matteo Fastelli
- 3.William Galiazzo
- 4.Fabio Volpi
5. Eduard Ifrim
- 6.Matteo Di Martino
- 7.Martina Barni
- 8.Jacopo Fastelli
- 9.Daniele Nenci
- 10.Mario Quadrano
- 11.Paola Borgogni
- 12.Andrea Gasperoni
- 13.Paolo Magnoni
- 14.Emanuel Paulet
- 15.Lorenzo Sacco

16.Omar El Moutaouakil

17.Lorenzo Benicchi

18.Gabriele Settimi

19.Mattia Volpi

20.Tommaso Civitelli

### GIORNALINO ON-LINE

#### ALUNNI:

- 1.Kathrine De Salvatore
- 2.Ludovico Lolli
- 3.Lucio Acunnei
- 4.Chiera Cozzolino
- 5.Fatima Benyahia
- 6.Michell Monaci
- 7.Serena Samo
- 8.Nicole Rozzas
- 9.Giorgia Meconcelli

GRAZIE A



**BANCA VALDICHIANA**  
CREDITO COOPERATIVO TOSCO-UMBRO

E A MAURO BISCHERI